

**BANDO DI CONCORSO**

“Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa”

1^ Edizione – Anno 2020

ART. 1 – INDIZIONE E FINALITÀ

La Regione del Veneto bandisce la prima edizione del Concorso, riservato a laureati presso le Università del Veneto, per l'assegnazione di un Premio per una tesi di laurea, magistrale o di dottorato, sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa al fine di mantenerne viva la Memoria soprattutto nelle giovani generazioni, contrastando i fenomeni del negazionismo, revisionismo e antisemitismo.

ART. 2 - CONTENUTO INIZIATIVA

Scopo dell'iniziativa è quello di premiare una tesi di laurea magistrale o di dottorato che analizzi le vicende storiche della Shoà e dei drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, del fenomeno sociale dell'antisemitismo e di quello storico del negazionismo e del revisionismo, considerati secondo qualsivoglia disciplina che ne rilevi gli aspetti storici, letterari o artistici e sia stata discussa o presentata in una Università del Veneto.

La valutazione sarà affidata ad una Commissione che sarà nominata con decreto dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

L'autore della tesi ritenuta dalla Commissione la più meritevole tra quelle che concorreranno al presente avviso riceverà in premio la somma di 5.000,00 euro (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge).

ART. 3 –TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è gratuita ed è riservata a giovani che abbiano discusso una tesi di laurea, magistrale o di dottorato, nell'anno accademico 2019/2020, 2018/2019 o 2017/2018 sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa, del fenomeno sociale dell'antisemitismo e di quello storico del negazionismo e del revisionismo, in una delle Università del Veneto.

I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 11 maggio 2008, n. 16 che costituiscono criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati di competenza regionale. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito modulo, adottato con specifico provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport che sarà reso disponibile nel sito web regionale alla pagina... , e dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica sotto indicato entro il **31 ottobre 2020**.

La domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità, indicando in oggetto la dicitura *Partecipazione al concorso “Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa” – 1^ Edizione – Anno 2020*:

- con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-egovernment/pec>.

Domanda ed allegati dovranno essere trasmessi per conoscenza anche a questo indirizzo email: promozioneeculturale@regione.veneto.it

- via e-mail all'indirizzo: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Domanda ed allegati dovranno essere trasmessi per conoscenza anche a questo indirizzo email: promozioneeculturale@regione.veneto.it

La documentazione da allegare alla domanda e da trasmettere unicamente in formato PDF è la seguente:

- Copia dell'abstract della tesi;
- Copia della tesi;
- Copia conforme all'originale del Diploma di Laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la laurea conseguita;



e4714eff



- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Liberatoria per la privacy che sarà resa disponibile unitamente al modulo per la domanda di partecipazione nel sito web regionale.

Le domande non corredate dalla documentazione indicata o che non soddisfino integralmente le condizioni richieste non saranno prese in considerazione. La partecipazione al bando comporta l'accettazione integrale del presente regolamento. La falsa produzione di documenti e/o l'attestazione mendace comporta, oltre alla conseguenze di carattere penale, l'esclusione dal concorso oppure, nel caso di premio già assegnato, la decadenza dallo stesso e l'obbligo di restituzione della somma ricevuta.

ART. 4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Le tesi pervenute entro la data del 31 ottobre 2020 verranno esaminate da una Commissione giudicatrice che sarà nominata con Decreto del Direttore Beni Attività Culturali e Sport e sarà composta, oltre che dal Direttore stesso o suo delegato, da un rappresentante di Fondazioni/Associazioni venete che nel loro Statuto abbiano come finalità la memoria della Shoà e dei Giusti fra le Nazioni e da un rappresentante dell'Università titolare di un insegnamento pertinente.

Il premio sarà assegnato in base al giudizio insindacabile della sopracitata commissione che nella valutazione delle proposte pervenute terrà conto dei seguenti parametri:

- Coerenza della tesi con il tema del premio;
- Originalità dei contenuti;
- Rigore metodologico;
- impatto dei risultati sulle conoscenze scientifiche e culturali, con particolare riguardo all'ambito del territorio veneto.

Ciascuno di questi quattro punti sarà valutato dalla Commissione con un punteggio da 0 a 3 per un totale complessivo massimo di 12 punti. La commissione si riserva il diritto di non assegnare il premio, se a suo insindacabile giudizio, nessun elaborato sarà ritenuto meritevole.

Il vincitore verrà informato con nota del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

ART. 5 – PREMIO

Il premio, che sarà riconosciuto al giovane laureato autore della tesi giudicata più meritevole dalla Commissione, consisterà in una somma pari a € 5.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge). Per ogni ulteriore eventuale utilizzo si rinvia al successivo art.6.

ART. 6 – UTILIZZO DELLE OPERE

Poiché il Concorso non ha scopo di lucro, ogni informazione e immagine ritenuta adeguata alla promozione del concorso "Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa", potrà essere pubblicata sul sito internet www.regione.veneto.it, senza richiedere ulteriori autorizzazioni del partecipante oltre alla liberatoria presentata al momento dell'iscrizione.

ART.7 ADESIONE AD ALTRE INIZIATIVE

La partecipazione al Concorso in oggetto non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso lavoro.

ART. 8 – ACCETTAZIONE REGOLAMENTO

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

ART. 9 FORO ESCLUSIVO

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo sarà quello di Venezia.



e4714eff



ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il delegato al trattamento dei dati che riguardano il candidato, ai sensi della DGR n. 596/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.5.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con sede Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia e-mail: beniattivaculturalisport@regione.veneto.it - PEC: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il responsabile della protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, cui il candidato potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento è consentire verifica dei requisiti necessari per la partecipazione al Bando di Concorso “Premio tesi di laurea sulla Shoà e i drammi del secondo conflitto mondiale in Europa” (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati anche per archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il periodo per la conservazione della documentazione amministrativa ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE è determinato, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dalle regole interne dell’Amministrazione regionale, come stabilito dal DPR n. 445/2000; per la loro eventuale diffusione, dalle leggi e regolamenti in materia.

Competono al candidato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. In particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l’integrazione o, se ne ricorressero gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, oppure opporsi al loro trattamento.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, o ad altra autorità europea di controllo competente.

Conferire i dati è necessario per dar corso ai procedimenti amministrativi previsti dalla Legge regionale 5/2020. Senza il loro conferimento, non sarà possibile per l’amministrazione procedere

PER INFORMAZIONI SUL BANDO: promozione culturale@regione.veneto.it



e4714eff

